

## L'ATENEO CAMERTE IN FESTA PER IL SUO 676ESIMO COMPLEANNO



### Gruppo goliardico

I rappresentanti delle istituzioni locali, tra i quali un divertito arcivescovo Francesco Giovanni Brugnaro, scherzano con la delegazione goliardica degli studenti camerti. L'incontro è avvenuto di fronte al teatro «Filippo Marchetti»



### Le autorità sul palco

I vertici dell'Università di Camerino con il rettore Flavio Corradini assistono alla cerimonia d'apertura del 676esimo anno accademico dell'ateneo camerte. Rispetto agli anni passati, l'atmosfera è apparsa più serena

# Unicam supera l'esame delle iscrizioni

*Ieri l'inaugurazione dell'anno accademico: studenti in crescita del 10%*

**L'INAUGURAZIONE** l'anno accademico 2011/2012, il 676° per l'ateneo camerte, è avvenuta, ieri al teatro «Marchetti» in un'atmosfera più serena, rispetto al passato. Si è appalesata una certezza che Unicam abbia anticipato i tempi della riforma e possieda le qualità per ricevere considerazione a livello nazionale, europeo e mondiale. Un ottimismo che traspare anche dalla relazione del rettore, Flavio Corradini, anche se non ha sottaciuto perplessità, rischi e grossi interrogativi sul futuro dell'antico studio

### IL BILANCIO DEL RETTORE «Ricercatori brillanti e competitività oltre confine. Il nostro futuro è garantito»

camerte e del sistema universitario nazionale. «La confusione — ha affermato — regna sovrana tanto da mettere addirittura in discussione il ruolo stesso dell'Università». Il rettore ha in contrapposito delineato l'immagine dell'Università camerte attiva, infaticabile, rigorosa con se stessa e disponibile al confronto. «Per il nostro ateneo — ha detto — qualità significa competitività e attrattività oltre ogni confine nei confronti di studenti motivati, ricercatori brillanti, collaboratori operativi. Signifi-



ca garantirsi un futuro». «Possiamo — ha aggiunto — guardare con fiducia al percorso di accreditamento dei corsi e delle sedi, che sta per essere avviato dall'Anvur». Corradini ha richiamato il riconoscimento della commissione Aeve per la Scuola di Medicina Veterinaria a Matelica, che la pone tra le prime in Italia e ha ricordato «il vero gioiello» del nuovo ospedale veterinario universitario didattico. Per quanto riguarda l'internalizzazione il rettore ha affermato che 600 studenti stranieri (l'8%) frequenta-

no attualmente Unicam. Nel 2011, sono stati definiti 15 nuovi accordi di cooperazione che favoriranno in futuro attività di ricerca e percorsi didattici di eccellenza.

«LE NOSTRE attività — ha dichiarato Corradini — hanno raggiunto Paesi in via di sviluppo. Tra pochi giorni, insieme all'Università di Urbino, firmeremo un accordo per istituire una Facoltà di Farmacia in Cameroon». Unicam è ormai una realtà sul territorio. «Abbiamo stipulato un accordo —

ha detto il rettore — per sviluppare, all'interno della School of Advanced Studies, un programma di formazione dottorale sull'innovazione tecnologica». In precedenza era intervenuto il direttore amministrativo Luigi Tapanelli, che ha sottolineato come «il personale tecnico amministrativo, i ricercatori e i docenti hanno garantito l'alta qualità della ricerca, della didattica e dei servizi agli studenti». Tut-

### UNIVERSITÀ Le autorità sul palco del teatro «Marchetti»; nel tondo il rettore Flavio Corradini durante il suo intervento



to ciò ha portato ad un incremento delle immatricolazioni di circa il 10%. Irina Korneva per conto degli studenti stranieri ha ricordato che «all'università di Camerino ci sono buone opportunità di effettuare delle esperienze internazionali». «L'Università di Camerino — ha invece affermato nel suo intervento Stefano Belardinelli a nome del personale — tra i primi atenei a dotarsi di un nucleo di valutazione anche in periodi in cui non tutti erano convinti, ha voluto sottoporre al giudizio di organismi non nazionali. Questo percorso ha comportato un grande lavoro, significativi sacrifici dei singoli, senza particolari incentivi». Alle riforme, alla meritorietà, alla crescita e alla formazione dei giovani è stato rivolto l'intervento di Silvia Prezioso, rappresentante del personale docente-ricercatore. Ha concluso la cerimonia il prof Stefano Fantoni, presidente dell'Anvur. Numerose le autorità intervenute. Tra gli altri l'assessore regionale Luchetti, il prefetto, il presidente della Provincia, i comandanti provinciali dei carabinieri, della guardia di finanza, i rappresentanti della polizia, il presidente del tribunale camerte e il procuratore della Repubblica, il sindaco Conti e l'arcivescovo Brugnaro. Questi in precedenza aveva incontrato la delegazione della goliardia camerte.